

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Corghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Merateveschio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Sulla chiusura

della Sessione legislativa.

Sabato riferimmo come la Gazzetta ufficiale del Regno, 2 agosto, rendesse pubblico il Reale Decreto, per cui dichiaravasi chiusa la Sessione legislativa 1898-99. Questo Decreto venne firmato dal Re a San Rossore sino dal 20 luglio.

Noi scriviamo prima di aver letto, sull'argomento, le opinioni dei magni dotti della metropoli; prima di conoscere le ipotesi dei Corrispondenti o pseudo-Corrispondenti ai Giornali delle Province. Quindi, senza pretendere d'interpretare il pensiero dell'on. Presidente del Consiglio, fermiamoci a rilevare le conseguenze di questo atto del Governo.

Ma dapprima annotiamo la sorpresa che recò in tutti il Decreto Reale; il che prova che l'on. Crispi non aveva confidato, nemmeno ai Deputati amici, quel suo divisamento che, contro il solito, potesse rimanere segreto dal 20 luglio, data della firma, al 2 agosto, data della pubblicazione. Or questa medesima cautela usata ci persuada trattarsi di ben maturata decisione, attribuita a circostanze gravi così all'interno come all'estero.

Le previsioni nostre, già comunicate ai Lettori della Patria del Friuli, ammettevamo che la Sessione legislativa avesse a continuare dalla metà di novembre 1899 a tutto gennaio o sino alla metà del febbraio 1899, nel quale periodo il Parlamento avrebbe dovuto occuparsi d'altro, se non della questione finanziaria; e dicevamo che, dopo quel breve scioglimento di Sessione, la Camera sarebbe stata sciolta; ed in aprite si avrebbero avute le elezioni generali. Ed a confermarci in questa ipotesi venivano da ultimo voci accreditate che all'on. Crispi attribuivano infatti questo intendimento.

Or riflettendo a questo Decreto di chiusura della Sessione legislativa che chiude inaspettato, non possiamo ritenere che esso abbia l'unico scopo di far cadere schemi di Legge troppo contrastati dalla Stampa, o su cui si è costituita decisa opposizione parlamentare. Dovessi riflettere che la Camera si approssima già alla sua maturità costituzionale, e che diede troppi segni di stanchezza. Di più, se il Governo deve oggi ripetere la questione finanziaria come il futuro compito massimo parlamentare, e se questa Camera si è troppo compromessa coi suoi voti in argomento, riesca evidente la convenienza di sottoporre quel programma di provvedimenti ad una Camera nuova.

Quindi se si dicevasi essere questa l'opinione di alcuni Ministri, specie dei Ministri delle Finanze e del Tesoro, potrebbe essere accaduto che alla fine se ne persuadesse anche l'on. Crispi. Ma a determinarlo forse non saranno state estranee certe considerazioni sulla politica estera, cui uno non è di chiarire, dacché risultano da fatti notissimi.

Dunque, se non ci è dato credere ad una brevissima sessione di poco più di due mesi inaugurata da Discorso della Corona, come suppone qualche Giornale; sembra al contrario più logica la ipotesi che al Decreto di chiusura susseguisca il Decreto di scioglimento della Camera, e che quindi si abbiano a fare le elezioni generali entro l'anno, anzi in precedenza alle elezioni amministrative. Certo, che due volte verrebbe agitato il Paese, e noi giudicavamo siffatta doppia agitazione non convenevole. Se non che la recrudescenza, se non di una forma e organizzata Opposizione, di certi oppositori, potrebbe avere determinato l'on. Crispi a chiedere il giudizio del Paese a mezzo delle urne. E con ciò si spiegherebbero i mutamenti di Prefetti, ed il Discorso di Palermo, cui già accennammo, diventerebbe il programma del Governo, secondo cui le elezioni generali, sarebbero indirizzate.

La spiegazione data da taluni, per cui la chiusura della Sessione sarebbe conseguenza del volere dell'on. Crispi, manca sì all'interno che nei riguardi della politica internazionale, non ci persuade, perché già sino alla metà di novembre, a Camera chiusa, egli sarebbe liberissimo. Ma non insistiamo nelle indagini, dacché solo i fatti, e non tarderanno di troppo, confermeranno o l'una o l'altra delle premesse ipotesi.

A proposito di questo decreto di scioglimento, varii sono i commenti dei giornali.

L'Italia crede che per il momento il ministero non abbia alcuna intenzione di sciogliere la Camera, tanto più che il gabinetto fu fin qui sorretto da una notevole maggioranza e nulla lo spinge ad affrettare le elezioni generali. La nuova sessione si aprirà in novembre, con un discorso del Re; discorso che gioverà a rassicurare il paese e a ricondurre la calma negli spiriti con parole di pace.

Neppure il Diritto crede allo scioglimento della Camera, ed anch'esso dice che unico scopo della chiusura della sessione si è quello di far sentire presto la parola del Re ai rappresentanti della nazione.

Accoglie questa supposizione anche l'Opinione, ma soggiunge però alcuni considerando per quali resterebbe accreditata anche la contraria ipotesi dello

scioglimento. Il Governo vorrebbe prevenire il risultato delle elezioni amministrative favorevoli ai radicali nelle Romagna ed a Milano; e inoltre, la Camera attuale si mostrò repugnante a risolvere la questione finanziaria con nuove imposte.

La Tribuna propone a considerare non impossibile lo scioglimento — determinato dalla convinzione dei ministri essere opportuno rendere più compatta e più omogenea la maggioranza ministeriale.

Anche il Popolo Romano esamina le conseguenze favorevoli allo scioglimento — ma si domanda poi se il Governo sia preparato alle elezioni generali, il che sembra incerto se si bada ai risultati delle ultime elezioni suppletive politiche. Comunque se elezioni politiche dovessero aver luogo, si compirebbero prima delle elezioni amministrative.

L'Osservatore Romano osserva che lo scioglimento della Camera potrebbe solamente spiegarsi col desiderio di avere una rappresentanza nazionale meglio disposta dell'attuale a votare nuove tasse, crede però che l'indire elezioni generali dello spauracchio di nuove imposte sia pericoloso.

Roma. 4. Nei circoli politici e fra i pochi deputati presenti a Montecitorio si discute vivamente sul decreto di chiusura della sessione. In generale nessuno crede allo scioglimento della Camera, a meno non sorgano circostanze imprevedute.

La Riforma ricorda che Crispi sostiene sempre le sessioni brevi. Rileva che la buona dottrina costituzionale vuole una sessione per ogni bilancio. Basterebbe il problema finanziario odierno tanto difficile a risolversi, per dimostrare la necessità di una nuova sessione parlamentare.

Nulla può essere in questo momento più lontano dalla mente del Governo che lo scioglimento della Camera, considerato anche che le questioni all'interno attendono una soluzione, e considerata pure la situazione internazionale poco tranquilla. D'altronde la Camera attuale ha certo abbastanza buon senso di comprendere che da essa, d'accordo col Governo, può ed anzi deve venire la soluzione della questione finanziaria.

La Tribuna consiglia Crispi a sciogliere la Camera, chiedendo il suffragio del paese alla maniera inglese e come capo del governo e come capo della sinistra. Vi sono novanta probabilità contro dieci che la prova riesca, ed in tal modo torrebbero alla Camera corrotti e rinforzati tanto il Governo che la maggioranza.

Il ministro residente francese a Tunisi ha ordinata una nuova inchiesta sull'incidente di Gabes. Il governo italiano tien ferma la sua proposta d'una inchiesta mista, visti i risultati contraddittori dell'inchiesta operata dal console italiano in confronto di quella autorità beylicale.

La notizia d'una tensione di rapporti Italo Russi è infondata.

DALLA FRANCIA.

(Nostra corrispondenza.)

Parigi, 2 agosto.

La stampa ufficiale ed ufficiale canta vittoria per le elezioni amministrative nelle quali il generale Boulanger si portava candidato in ottanta dipartimenti e non riusciva eletto che in dodici, consigliere dipartimentale.

Boulanger in questa circostanza fu male consigliato e di lui l'insuccesso è la conseguenza d'un fallo. Gli opportunisti del Governo farebbero bene però a non lusingarsi d'aver guadagnato la partita. Nelle prossime elezioni politiche si accorgeranno che Boulanger e i suoi coalizzati, conservatori d'ogni colore, avranno la maggioranza nel futuro Parlamento, e che alle pressioni governative d'oggi succederanno delle pressioni in senso contrario e che la revisione del patto costituzionale si farà nel venturo anno 1899.

Quale sarà il sistema che la Costituente inaugurerà è impossibile fin d'ora prevedere, ma si può arricchire un pronostico, che se la forma repubblicana sarà conservata, il sistema futuro non somiglierà che di nome al sistema presente.

I futuri reggitori non mancheranno d'incriminare i presenti e l'era delle rappresentanze sarà lunga e terribile, perché gli opportunisti al potere non hanno posseduto la virtù della temperanza: la prova più squisita è il processo intentato al Generale Boulanger.

Il volume delle testimonianze, raccolte dai nove inquisitori, essendo stato pubblicato dai giornali boulangisti prima dell'ora, ha dimostrato al pubblico che tutta questa fabbrica è fondata sulla sabbia, perché i materiali forniti da gente comprata non sono che un tessuto di calunnie facilmente smentite dai testimoni stessi chiamati ad affermarle.

Il direttore della Coccarda, Mermex, fu arrestato, posto al segreto a Mazas sotto la prevenzione di manutengolo d'oggetto rubato, il volume essendo stato sottratto allo stampatore, e gli altri condannati saranno condannati, almeno il Governo lo spera, per furto, delitto comune e disonore. Non credo però ingannarmi arrischiando il parere che innanzi alla Corte d'Assise ove verranno tradotti, gli imputati saranno assolti, perché lo stampatore a cui fu sottratto il volume non è un pubblico ufficiale depositario di documenti originali, ma un semplice industriale.

Del resto l'oggetto rubato non ha un valore materiale che di poche lire, e non si può nell'argomento invocare la regione di stato sul segreto preparato, inquantoché quelle testimonianze precocemente rivelate dovevano esser rese pubbliche più tardi, durante il dibattimento.

L'imputato Mermex e coaccusati non mancheranno di fare ogni sforzo perché la causa sia portata dinanzi a giurati ed allora si può prevedere la completa assoluzione.

Perdonami, amica soave, la digressione, e seguimi.

Hai tu potuto ancora rappresentarti il villaggio in cui erasi rifugiato Ortis? No di certo: sai bensì che c'è un monte rimpetto alla chiesa (1), che poco lungi s'innalzano delle collinette (2), che scorre in quella regione un fiumicello che forma il lago delle cinque font (3), ma tutto ciò non può fissarsi nella tua mente perché manca di forma e di rappresentazione. Invece pensa ad esempio alla fonte di Werther (4), tu l'hai già dinanzi agli occhi: « Tu scendi un breve poggio, e ti si para innanzi un andito che per cento scalini ti conduceva in luogo dove le più limpide onde zampillano fuori dal vivo della roccia. Il piccolo muro che gira intorno ad esse, gli alti abeti che le ombreggiano, la frescura del sito, tutto qui ha un non so che di magico e di attraente. Eppoi ecco che tu hai una scena: « E veggio le fanciulle che vengono dalla città ad attinger acqua ». Quanta limpidezza di particolari, qual finezza di descrizione! Questa fonte è un quadro: veduta una volta non la dimentichi più. Al contrario il lago delle cinque font è un vago nome che ti richiama alla mente un'idea, una figura, un particolare. Nella lettera dell'Ortis hai tutt'al più qualche sfondo di scena: questo essendo la gattina nel vuoto ed in un silenzio sepolcrale, per

Quello che però la tua cattiva impressione nel pubblico, è il modo onde è trattato Mermex, il quale non può essere considerato un malfattore volgare e condotto in Tribunale colle manette ai polsi quasi si trattasse d'un assassino.

Se il Governo sapesse difendersi con maggiore calma e senza lasciar vedere l'irritazione che lo tormenta, potrebbe forse ottenere migliori risultati.

Se le prossime elezioni legislative gli saranno sfavorevoli, i suoi avversari una volta al potere non mancheranno di usare delle rappresaglie e saranno terribili le minacce che sin d'ora si lanciano contro alcuni membri del Governo, saranno seguite dagli atti.

Il Re del Re di Persia è nel momento ospite della Francia, e riceve tali onori da renderlo soddisfatto. Assisti a tutte le feste, compra molti giugilli all'Esposizione, e sembra veramente soddisfatto, tanto più che le sue spese sono pagate dal governo francese. E perché tanto lusso di ricevimenti, tanti salamelecchi e dimostrazioni? Ecco lachiev del rebus: lo Scia di Persia è amico dello Zar di Russia; la Francia è o vuol essere amica di questo, dunque il primo bisogna trattarlo coi guanti.

Madras, padre.

Scienziati inglesi in Italia.

Il Governo ha avuto partecipazione che la Società geologica di Londra ha deliberato di inviare quaranta dei suoi membri nel prossimo settembre, in Italia per compiere una escursione scientifica, visitando le principali regioni vulcaniche.

I geologi inglesi si tratteranno in Italia circa due mesi, e si reccheranno a studiare principalmente i terreni di Roccamonfina, Monte Cassino, Napoli, Pesto, Salerno, Castellamare, Pompei, Cava dei Tirreni, e molte altre località.

Una circolare di Crispi.

Venne mandata ai regi diplomatici e consolari una lunga circolare di Crispi nella quale egli dichiara che sarebbe desiderabile esser agenti venissero a passare i congedi almeno parzialmente in Italia, onde rimetterli ogni tanto al corrente della situazione del paese.

Quelli che si sposano in paesi stranieri dovrebbero inviare i figli per l'educazione in Italia. Infine sarebbe desiderabile che impiegassero per loro bisogni d'ufficio e privati, la mano d'opera e il lavoro nazionale e nel loro acquisto preferissero i prodotti nazionali. In tal modo gli altri connazionali all'estero si invogliano di seguire gli stessi principi tenendo sempre vivo nelle massime e minime cose il ricordo della patria.

A Livorno si arrestarono altri militi della milizia mobile, per cattivo servizio di guardia: il caporale aveva lasciato il posto per recarsi al bagno, e gli altri militi per andare a ballare con donne pubbliche!!

mananza di moto si dilaga e s'avvicina. Per esempio: « Il cielo è tempestato: le stelle rare e pallide; e la luna mezzo sepolta tra le nuvole batte coi raggi lividi le mie finestre. » (1) Ecco un fondo di scena; ma tu hai visto cerchi la terra, il gruppo, la scena, il moto. Pare che il pittore abbia dato due sublimi tratti di pennello sopra una immensa tela, e poi che abbia abbandonato il lavoro per sempre. Anche Dante ci ha lasciato dei semplici sfondi; ma quanto ci parlano gli sfondi di Dante, di quanta vita sono compenetrati gli sfondi di Foscolo hanno tutt'al più un solo personaggio; Ortis con la chioma arruffata, con gli occhi torvi, col viso sparuto, ritto come un impenso fantasma tra il cielo e la terra. E sempre lo stesso concetto e Ortis infelice che si presenta sotto forme diverse, il substrato del libro. E questo concetto permanente, e dirò quasi stagnante, ti cinge la fronte come un cerchio di ferro, e ti sfilza se ti entra nell'anima, e l'annoia se ti resta nella mente. Appunto De Sanctis dice:

« Talora, anche il povero lettore, tutto solo con le sue riflessioni, non può andar innanzi. Quella scala di lamenti e di riflessioni gli pare non finisca mai, e quasi quasi desidera che, poi, che ha a morire, faccia più presto » (2).

(Continua.)

(1) Addì 8 luglio - ore 2 ant. - frammento J. Ortis.
(2) Saggio sul Foscolo - F. De Sanctis.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

EMILIO AJAL

"WERTHER e J. ORTIS",

SCHIZZO CRITICO

Un mondo ideale, intimo e melanconico si raccoglie in sé, non si sviluppa. E perciò tu vai indarno cercando una varietà che ti diletta la fantasia nelle lettere dell'Ortis. Generalmente si legge più volentieri il libro del Werther che quello dell'Ortis.

In quello palpita un piccolo mondo pieno di particolari e di scene, in questo invece vaga come in un'immensa notte l'ombra disorientata di Ortis.

La v'è una soggettività che s'appoggia sopra una oggettività concretamente determinata: qui l'individuo è solo perché ha assorbito tutto nel suo dolore. Werther non vuole aver libri — « non voglio » dice « esser guidato, ravvivato, infiammato da essi » — (1); egli ha abbastanza d'una natura che fiorisce intorno a lui e lo diletta. La questa natura s'aggrava delle persone, si formano dei tipi, si uniscono dei gruppi, si rappresentano delle scene. Ecco tu hai dinanzi agli occhi un paese tedesco — Wabheim — poggiato sul pendio d'un colle — con la sua chiesa — coi

suoi tigli — con la sua masserie — con l'osteria e l'indispensabile « onesta, piacevole, ed allegra taverniera che mesce, vino, birra o caffè » (1). La scena si anima: sotto i tigli sta una brigatella discorde, e bevendo la birra. (2). Tu hai un ricco repertorio di quadri. Ecco un levar di sole, dopo la pioggia: « Il sole splende, e i prati e i campi erano tutti una frescura » (3). Ecco un tramonto « Io mi stavo sull'aperto terrazzo sotto gli alti castani: e seguiva con lo sguardo il sole che io dovevo veder tramontare per l'ultima volta tra queste valli ridenti, su questo placido fiume. » (4). Ecco una scena notturna di grande effetto: « Scorsi, ancora sepolto nell'ombra dei grandi tigli, biancheggiare da lungi la sua (di Carlotta) candida veste attraverso il cancello del giardino — stesi convulso le braccia: era scomparsa » (5). Hai poi una festa da ballo mirabilmente ritratta (6). Qual vita in queste parole! — « Aver tra le braccia la più vezzosa tra le umane creature e volare con essa intorno alla sala come due nemi tanto che ogni cosa era sparita davanti: oh, Guglielmo, è da smarrirne i sensi » (1). E a questo proposito, amica gentile, voglio rammentarti ciò che pensò Werther dopo aver danzato il waltzer con Carlotta: « Da quell'ora in poi feci sacramento a me stesso che una fanciulla ch'io avessi amato e sulla quale avessi qualche diritto, non danzerebbe con altri che con me, e io pure dovessi versare tutto il mio sangue. E tu intendi, amico, il perché » (2). Un'aura sentenza, nevero, cheché si vada dicendo da certe signorine: che si danzino per danzare, come per esempjosi d'ortie per riposare, e non per altro. La danza è il turbine della voluttà — è il trionfo di tutte le sensazioni piacevoli. Non voglio far qui la psicologia della danza, perché guasterei il mestiere a Mantegazza; Dio mi guardi! ti voglio però raccontare un aneddoto. Un anno fa ebbi il piacere di veder due buoni villici arrabattarsi a trovare la ragione per cui il loro plevano non aveva addirittura proibito il ballo in carnevale, affinché permettersi soltanto tra persone dello stesso sesso ed in luoghi distinti dal momento che ambedue i mezzi conducevano alle stesse conseguenze, cioè tanto l'assoluta proibizione come il permesso a tali condizioni, facevano sì che non si ballasse affatto. Chissà se quelle certe signorine potevano trarre dall'imbarazzo i due galantuomini?!

(1) Lett. 26 maggio - idem.
(2) Lett. 30 maggio - idem.
(3) Lett. 19 giugno - idem.
(4) Lett. 10 sett. - idem.
(5) idem. — E Foscolo dice: « Appena, appena il lungo viale e la fosca ombra degli alberi mi conducevano di traverso le ondeggianti sue vesti che da lontano ancora biancheggiavano... E partendo mi volti con la braccia aperte, quasi per consolarmi, all'astro di Venere: ma anch'esso era sparito ». 14 marzo a sera - J. Ortis.
(6) Lett. 16 giugno - Werther.

torno alla sala come due nemi tanto che ogni cosa era sparita davanti: oh, Guglielmo, è da smarrirne i sensi » (1). E a questo proposito, amica gentile, voglio rammentarti ciò che pensò Werther dopo aver danzato il waltzer con Carlotta: « Da quell'ora in poi feci sacramento a me stesso che una fanciulla ch'io avessi amato e sulla quale avessi qualche diritto, non danzerebbe con altri che con me, e io pure dovessi versare tutto il mio sangue. E tu intendi, amico, il perché » (2). Un'aura sentenza, nevero, cheché si vada dicendo da certe signorine: che si danzino per danzare, come per esempjosi d'ortie per riposare, e non per altro. La danza è il turbine della voluttà — è il trionfo di tutte le sensazioni piacevoli. Non voglio far qui la psicologia della danza, perché guasterei il mestiere a Mantegazza; Dio mi guardi! ti voglio però raccontare un aneddoto. Un anno fa ebbi il piacere di veder due buoni villici arrabattarsi a trovare la ragione per cui il loro plevano non aveva addirittura proibito il ballo in carnevale, affinché permettersi soltanto tra persone dello stesso sesso ed in luoghi distinti dal momento che ambedue i mezzi conducevano alle stesse conseguenze, cioè tanto l'assoluta proibizione come il permesso a tali condizioni, facevano sì che non si ballasse affatto. Chissà se quelle certe signorine potevano trarre dall'imbarazzo i due galantuomini?!

(1) Lett. 16 giugno - Werther.
(2) Lett. 16 giugno - Werther.

(1-2) Lett. 12 nov. J. Ortis.
(3) Lett. 14 maggio - idem.
(4) Lett. 12 maggio - Werther.

(1) Lett. 13 maggio - Werther.

CRONACA PROVINCIALE

L'addio al Pretore.

Codroipo, 4 agosto.

Iersera una numerosa ed eletta schiera di cittadini offriva all'Albergo al Friuli una cena d'addio all'egregio signor avvocato Italo Loredani Partesotti, recentemente promosso dalla Pretura di Codroipo a quella di Udine. Fu una dimostrazione spontanea ed imponente di stima e d'affetto, che il paese volle dare all'integerrimo e dottissimo Magistrato, al cittadino modello ed al perfetto gentiluomo. Quantunque lieti della ben meritata promozione, tutti lamentavano la prossima dipartita di così eminente persona, considerata ormai come concittadino, sia per avere egli impalmato pochi anni fa una distinta signorina del paese, sia per la di lui costante cooperazione al miglioramento di Codroipo, soprattutto col essersi fatto promotore, anzi fondatore del locale Asilo Infantile. Durante il geniale simposio non mancarono i brindisi, fra i quali riuscì il più bello quello in versi del signor Marcellino Melchior e quello in prosa del sig. Cozzi. Alla fine del banchetto, il dott. Loredani Partesotti improvvisò un'elevatissimo discorso, del quale io sono dolente di non poter riprodurre che queste frasi raccolte lì per lì:

«Signori, amici! Come a parole, per quanto ricercate, non si può perfettamente ritrarre il tumulto della tempesta che imperversa e sconvolge gli elementi, o il senso dell'amore che divinizza, o l'estasi che si prova in una sera tranquilla di primavera passata fra i verdissimi alberi ed il profumo dei fiori, quando la placida viaggiatrice celeste dalla luce mite e bianca, silente solca il firmamento; così ora a parole non so ritrarre il tumulto dei pensieri che mi agitano cervello e cuore, né il senso di gratitudine che vivamente si stacca da tutti gli altri sentimenti, né la dolce emozione che provo qui in questa sera fra voi, o egregi signori, che contro ogni mio merito voleste con tanta eccessiva bontà rendermi siffatto omaggio di amore e di stima. Disprezzo le frasi fatte ed i lenocini delle parole, e però soltanto vi dico grazie, ma con tutto il mio cuore, che è quello che muove la labbra mia.

«E questo tributo d'affetto e di stima, questo, se da un lato lo trovo immereitato, d'altra parte senza scopo io lo accetto e non credo di peccare di superbia. Mi spiego. Se voi onoraste in me l'ingegno e la dottrina, io per primo griderei all'adulazione; ma voi volete in me onorare il severo ed eterno principio di giustizia che ispirare deve il magistrato, che lo tiene sulla retta via anche se la trova seminata di spine, e però questo omaggio pienamente l'accetto, giacché in tal guisa provate che pur nel vostro animo alberga questo senso principio di giustizia. Onorate me? Ma no, signori, onorate voi stessi e con tutto l'animo io grido quindi, o signori: viva voi. Avrò errato, avrò recato insciente qualche dolore, avrò avuto qualche fiata degli scatti nervosi, ma credete che anche se per avventura eccedetti, lo feci per tema che si tentasse all'austerità e serenità della Giustizia!

«La fiducia (e bontà) da' miei superiori ora mi chiama ad Udine: non vi nascondo che il mio amor proprio ne fu soddisfatto. Per altro voi dovete star anche certi che Codroipo è e sarà sempre per me la mia seconda terra natale, perché qui rivissi felicemente alla vita di famiglia, qui ebbi le più care soddisfazioni e come privato e come cittadino e come magistrato e strisci carissima, onorevoli e provate amicizie, qui lascio anche una istituzione che caldeggiata da me nel nascere, ora ve la raccomando perché ne curiate l'adolescenza! Lo vedete, tutto mi lega a questo paese e però non potete dubitare della mia parola assicurandovi che sarò sempre con voi.

«Con questi sensi alzo il bicchiere e bevo alla prosperità del nostro Codroipo ed alla salute dei suoi cittadini! E superfluo aggiungere che questo discorso fu molte volte interrotto da vivi applausi.

Noi, dal canto nostro, auguriamo all'egregio sig. Pretore Loredani Partesotti di trovare nella sua nuova destinazione di Udine e dovunque sarà per innalzarlo sempre più la sorte, tutte quelle soddisfazioni morali e materiali cui gli danno diritto le sue eminenti qualità d'intelletto e di cuore.

Altre due lettere in proposito ci pervennero da Codroipo, ma, trovandovi ripetute le stesse cose, non le pubblichiamo ringraziando però gli egregi amici della premura dimostrataci.

Indegni seguaci di S. Uberto.
La caccia, per la Provincia di Udine, è aperta col giorno 15 del corrente agosto, e varrà per le lepri fino al 31 dicembre, salvo quando il terreno sia coperto di neve; per gli uccelli palustri fino al 10 maggio.

Cid non ostante riferiscono al *Tagliamento* di Pordenone che alcuni cacciatori, indegni seguaci di Sant'Uberto, hanno incominciato illecitamente il loro esercizio. E' proprio da raccomandarsi alle paterne cure della benemerita

Feste al campo.

Pordenone, 4 agosto

Il Comando della divisione di manovra ha disposto che la tradizionale simpatica *festa al campo* abbia luogo nel giorno 15 del corrente agosto.

Aderendo a gentili richieste, le feste saranno fatte negli accantonamenti stessi di vari reggimenti dando così agio alle popolazioni di assistervi numerose, ciò che è nei voti comuni dividendo coi soldati le ore liete.

A Torre, quell'egregio capitano comandante lo squadrone del 20.^o Roma ivi accantonato, sta disponendo ogni cosa per la gran festa che attirerà moltissimi cittadini di Pordenone.

Emigrazione.

Il movimento dell'emigrazione per il mese di luglio nel circondario di Pordenone, risulta come segue:

Passaporti per l'Europa 30, persone partite 30 — passaporti per l'America 73, persone partite 97. Totale partite 127.

Ferrovie e lavori.

La direzione della Rete Adriatica ha presentato all'Ispezione per la sua approvazione il progetto per il rifacimento in acciaio di m. 3854 di binario in ferro modello N. 1 ex A, 7 mod. A, e mod. C. lungo il tronco Treviso Udine e di N. 40 deviatori. I lavori all'uopo occorrenti, che saranno eseguiti in economia, importano una spesa di lire 31,200, non tenuto conto del valore del materiale metallico d'armamento il cui importo è valutato di lire 78,170.

Furto di anelli.

Mentre era assente dalla sua casa a Canal di Gròv (Faedis), vennero derubati tre anelli d'argento a Zabano Antonio. Il fatto avvenne nella notte dal 28 al 29 pp. luglio, e i ladri sono ignoti.

Si vuol sapere...

Troppe grande, 3 agosto.

Noi sottoscritti, danneggiati dall'eff. di fattorino postale e messo comunale (per cui pende il relativo processo) chiediamo all'onorevole Giunta Municipale quale esito abbia avuto la sua delibera presa il 14 del p. p. luglio in riguardo alla sostituzione del medesimo; e se per sostituirlo si debba ritenere quello eletto con la suddetta delibera od altra persona.

Tale domanda rivolgiamo pure alla onorevole Direzione delle Poste, avendo il pieno diritto di sapere da chi ci viene fornito, con le dovute responsabilità, il servizio relativo.

Dott. Giorgini Ettore medico chirurgo — P. G. B. Franzil maestro.

Ringraziamento.

La moglie, i figli, il fratello ed i congiunti, profondamente commossi, ringraziano vivamente la Rappresentanza Municipale locale e del distretto, quelle degli Istituti Pii, le Autorità tutte, le Rappresentanze della Società operaia, Tiro a segno e Filarmónica ed in fine tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al loro caro estinto Giovanni Asquini, chiedendo venia per le involontarie omissioni che potrebbero essere occorse nella partecipazione.

San Daniele, 4 agosto 1889.

Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'anima.

Foscolo.

E di affetti ne aveva, e molti e sinceri, il compianto Giovanni Asquini da S. Daniele, troppo presto mancato all'amore della famiglia, al monopolio del commercio, alla simpatia degli amici, dei conoscenti.

Uomo di specchiati costumi, zelante, onesto negli affari, onorato cittadino, padre, marito affettuoso, ecco le virtù di cui andava adornato quel corpo che oggi riposa nella cruda realtà della tomba.

La malattia che si crudelmente lo dilaniò, non lo scoraggiò mai; sempre egli si mantenne forte d'animo e nulla valse a distorlo dalle sue ordinarie occupazioni.

Fra i molti che, in qualsiasi modo, concorsero ad onorare la memoria dell'estinto, fra i tanti che gli vollero dare l'ultimo vale, sia concesso anche a me di deporre questo modesto fiore sulla sua lacrimata fossa.

E' un sentimento di giustizia, di cordoglio, di profonda venerazione che mi eccita a farlo.

Cesano, 4 agosto 1888.

G. C.

Giovane friulana condannata.

Maria Bernardis d'anni 22, da Variano (secondo un giornale, o da Lavarano, secondo un altro), fu dal Tribunale di Trieste condannata, per furto, a sei mesi di carcere ed al bando dagli Stati dell'impero e regno austro-ungarico.

Era accusata del furto di un paio d'orecchini e di 20 fiorini. Ella però negava entrambi i furti; e diceva di aver ricevuti gli orecchini dal suo amante, e che gli erano stati portati a Trieste dal padre di lei, recatosi in aprile. Il padre affermò con giuramento la verità di questa narrazione.

La Bernardis si trovava a Trieste in qualità di balia.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| Domenica 4-8-89 | ore 9 m. | ore 3 p. | ore 9 p. | gio. 5-8-89 |
|---|----------|----------|----------|-------------|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 118,10 sul livello del mare | 753.6 | 752.4 | 751.4 | 749.7 |
| Umidità relativa | 49 | 41 | 74 | 81 |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno | sereno |
| Acqua esposta, M.M. | — | — | — | — |
| Vento (direzione) | SE | — | — | — |
| Vento (velocità chil.) | 5 | 0 | 0 | 0 |
| Termom. centigrado. | 28.9 | 30.9 | 25.5 | 24.9 |

Temperatura massima 31.6 Temp. minima 20.2 all'aperto 19.3 Minima esterna nella notte 19.0

Telegramma meteorico

dell'Ufficio Centrale di Roma ricevuto alle ore 3 pom. del 3 Agosto

Venti deboli vari; cielo generalmente sereno; temperatura sempre elev. ta.

COL PRIMO D'AGOSTO

fu aperto un nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* ai prezzi indicati in testa del giornale.

Si pregano i Soci di Udine, paganti per semestre, ad inviare all'Ufficio d'Amministrazione il relativo importo; e quelli che fossero in ritardo coi trimestri anteriori, a mettersi in corrente.

Un'altra volta raccomandiamo ai Soci provinciali, cui indirizzammo anche di recente una circolare stampata, a risparmiarci il disturbo e la spesa per inviti a mezzo postale.

L'Amministrazione.

Giunta tecnica di Finanza.

Sabato, alle ore 10 ant., si convocò per la prima volta nei locali della Daputazione provinciale, la Giunta tecnica di Finanza.

Fecero atto di presenza tutti i membri, in uno al sig. Roncali ing. Giovanni ispettore catastale, che assistette alla seduta invitato dal Presidente comm. A. di Prampero.

La seduta fu occupata nel reciproco riconoscimento dei componenti la Giunta, si stabilirono le norme generali per i lavori da eseguirsi, e venne fissato il giorno 19 del corrente mese per effettuare un sopralluogo nei Comuni di Sacile e Brugnera.

D'interesse pubblico.

Sembra che le cartoline postali a cinque centesimi — da servire per il distretto postale di Udine, (città, suburbio, frazioni, ed i comuni di Buttrio, Camponogaro, Pradamano, Tavagnacco, Felletto Umberto, Povoletto, Pasian di Prato, Colloredo di Prato) — non sieno state ben comprese dal pubblico. Difatti anziché usarne per solo questi luoghi, molti approfittano della cartolina da cinque centesimi per scrivere a Roma, a Bologna, ecc. per tutte le città e paesi del Regno. Ne conseguiva che le Poste multano le cartoline per insufficienza di affrancatura a: quindici centesimi di multa.

Di ritorno da Agordo.

Verso le 6 pom. di ieri, accompagnato da numerosi cittadini, si restituiva al presidio di Udine — reduce dalla vita faticosa del campo — un battaglione dello stato maggiore del 35.^o fantaria. Altro battaglione era di ritorno verso le 11 pom. Il terzo battaglione poi, che arriverà oggi, tornerà in distacco a Palmanova.

Portafogli smarriti.

Ieri, in vicinanza del Caffè Corazza, fu smarrito un portafogli contenente alcune decine di lire e delle carte importanti.

Chi l'avesse rinvenuto lo può portare anche al nostro ufficio e gli sarà data mancia competente.

Braccialetto rinvenuto.

Ieri sera lungo la via Mercatovecchio fu rinvenuto un piccolo braccialetto di argento, che è stato depositato all'ufficio di P. S. Chi lo avesse smarrito potrà, dietro le necessarie indicazioni, ritirarlo presso il suddetto ufficio.

Registrate i contratti di locazione.

L'articolo 11 della legge 11 luglio 1889 sancisce il condono delle penalità di bollo e di registro a coloro che entro due mesi dalla pubblicazione di detta legge si presteranno al pagamento della tassa di locazione dei fabbricati, avvertendo che il condono è applicabile ai contratti scritti e a quelli così detti verbali da registrare.

Il termine scade il 13 settembre p. v.

Bibliografia friulana.

Abbiamo da qualche giorno ricevuto l'Annuario statistico per la provincia di Udine, pubblicazione dell'Accademia udinese di scienze lettere ed arti. — E questo il quarto anno di vita di tale interessante pubblicazione. Contiene utili notizie sul Territorio e Clima (saggio di orometria friulana; sui minerali del Friuli (cont. e fine) — sulla Coltura (Scuole elementari pubbliche della Provincia nell'anno scolastico 1884-85) — Amministrazione della Giustizia: il Friuli nell'anno giuridico 1888.

Società operaia.

Ieri alle ore 4 pom. si riuniva l'assemblea.

Venne data pubblicazione del resoconto sociale, relativo al secondo trimestre, nelle seguenti risultanze:

Patrimonio compless. al 31 giugno 200,789.14

con l'utile dell'azienda al II trimestre di lire 3622.38

Nessuna eccezione venne mossa sul rendiconto, del quale l'assemblea prese atto.

Il Presidente sig. L. Rizzani fece all'assemblea alcune comunicazioni, accennando ad alcune

In seguito a raccomandazione fatta nell'assemblea precedente del socio Floc, la direzione sociale ha fatto le necessarie pratiche per il conseguimento del legato Tellini. Conoscendo per la cura prova quanto ami la nostra istituzione il socio onorario cav. Kechler, e sapendo esser lui l'intrusato amico e consigliere dell'egregia famiglia Tellini, nell'unico scopo di regolare il modo di effettuazione del legato, incaricava il predetto signore ad accordarsi con i signori eredi e seco loro compiere l'atto di ultima volontà del benemerito Angelo Tellini. Non occorre chiarire (disse il Presidente), che mai sorse in noi il dubbio che ostacoli sorgessero al conseguimento di quel legato, in quanto che è in Udine notoria la correttezza e l'andole munificenza del Tellini.

Il cav. Kechler pose in termini l'esecuzione, ed all'esperto dei 10 anni lo novembre prossimo, ci sarà consegnata una cartella di rendita di lire 150 rappresentante il legato di lire 3000, legato che rimarrà intatto e col suo titolo nella sostanza sociale.

Uno speciale ringraziamento venne votato dall'assemblea agli eredi Tellini. Il mutuo di lire 100,000 scadente al 17 luglio venne prorogato al Municipio per altri 10 anni al tasso del 5 per cento, anziché al 5 e 68 per cento.

Furono fatte pratiche con gli on. Deputati del Friuli e col Senatore Piccile per ottenere dal Ministero dell'Istruzione pubblica un sussidio alla Società per diminuzione del contributo per il mantenimento delle Scuole d'arti e mestieri; dal Ministero si ottennero l. 200, tutt'ora da esigere; dall'on. comm. S. smit Duda l. 200 (esatte).

Informò della pratica esperita dalla Direzione per ottenere nuove ammissioni di soci. Nato d'ufficio diretta a 13 proprietari di Stabilimenti industriali, visita praticata dalla Direzione a detti Stabilimenti: risultato conseguito oltre un centinaio di iscrizioni.

Per ottenere che all'accompagnamento dei soci d'funi intervenga un discreto numero di confratelli, mozione del socio Droun, fu ritenuto che oltre ai soliti annunci sugli Aibi e pubblicazione sui Giornali cittadini sia data partecipazione speciale ai visitatori del riparto, alla Direzione ed ai membri del Consiglio che abitano nelle vicinanze del socio mancato ai vivi. Si avverte che non si fece prova di tale esperimento, perché non vi fu nessun decesso.

Venne accennato all'offerta del socio Codutti Domenico, proprietario del tiro a bersaglio fuori di Porta Grazzano, di praticare prezzi di favore ai soci operai muniti d'un segno di riconoscimento, e vennero invitati i soci ad approfittare di quell'utile esercizio.

Fu espressa l'idea di ricordare l'anniversario della fondazione della Società nel prossimo settembre con un banchetto e una gita a S. Daniele, al quale effetto verrebbe nominata apposita Commissione per raccogliere le adesioni e stabilire le modalità.

L'assemblea determinò che le riunioni trimestrali succedano in avvenire nelle ore pomeridiane.

Soccorri ad una famiglia disgraziata.

Narrando l'incendio di Baldassaria, che danneggiò più fortemente la famiglia di Marchio Domenico, accennammo essere questa famiglia assai disgraziata, per un seguito di sventure che negli ultimi anni la colpirono.

Ora sentiamo con piacere che pa recchi fra i *borghigiani* della parrocchia del Carmine vennero in aiuto di quella sventurata famiglia: la signora Ballico diede un carro di fieno, Sante Merlino detto Mundin diede un carro di erba medica e dieci lire, la famiglia Franzolini un carro di fieno, altri pure hanno dato o daranno foraggi e danaro. I figli del Marchio si recheranno per le famiglie a raccogliere le offerte per mitigare in parte la loro disgrazia.

Il buon cuore dei cittadini non si smentirà nemmeno in questa circostanza.

Un ferito all'Ospedale.

Verso le 4 pom. del 2 corrente venne accolto nell'Ospedale Civile certo Gincotti Gaetano d'anni 46, calzolaio, di Udine. Aveva due ferite lacere cutanee alla regione sotto orbitale destra ed una in quella di sinistra, nonché frattura di due costole nell'emiclancare, inferiormente.

I raccolti del frumento e dell'avena in Provincia.

Le notizie ufficiali intorno ai raccolti dell'avena nella nostra Provincia dicono che, tenuto calcolo degli apprezzamenti di persone competenti sentite dai Signori, il raccolto dell'avena corrente può ritenersi del 80-97 in confronto a un raccolto medio: cioè, di ettolitri 51,795 circa.

Di questi 51,795 ettolitri — si avrebbero ettolitri 12,044 di qualità ottima 31,736 buona; 8,015 media.

In molti comuni il prodotto fu scarso causa il periodo di brava siccità e caldo che incolse l'avena al tempo in cui avrebbe dovuto al quale periodo seguirono piogge eccessive. In alcuni Comuni poi il raccolto fu danneggiato molto ultimamente anche da forti grandine.

Un buon raccolto medio nella nostra Provincia si calcola in ettolitri 51,568. Il raccolto del frumento fu superiore alla media del quinquennio 1879-83 — calcolata in ettolitri 233,827: e si calcolò che nel corrente anno si siano raccolti ettolitri 241,085, corrispondenti a 103,35 d. l. raccolto medio.

Per qualità abbiamo: ettolitri 80,056 ottimi; 128,265 buoni; 32,544 mediocri 800 cattivi.

Il raccolto sarebbe stato molto superiore, se l'andamento della stagione umido fresco verso il tempo della fioritura non avesse determinato l'allungamento in parecchi luoghi. Qualche danno si ebbe anche per carbone.

Contravvenzione.

Questa notte degli agenti di P. S. furono dichiarati in contravvenzione Simeoni Luigi, calzolaio, e Manca Bartolo, calzolaio, perché disturbavano la pubblica quiete con canti e clamori.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 28 Luglio al 3 Agosto 1889.

Nati.

Nati vivi maschi 9 femm. 28

Morti 1

Esportati 1

Totale c. 28.

Morti e domicilio.

Santa De Faccio-Bigotti fu Giuseppe d'anni 62 casalinga. — Margherita Picello fu Giuseppe d'anni 23 sarta. — Paulina Marizza fu Luigi di mesi 3. — Rosa Serafini fu Antonio di mesi 1. — Anna Muretti fu Giuseppe di giorni 10. — Maldeana Braxton-Bressanetti fu Angelo d'anni 29 casalinga. — Giovanni Battista Pizzi fu Luigi d'anni 3. — agricoltore. — Clara Vallo fu Girolamo di mesi 11. — Lucia Moro-Facci fu Giuseppe d'anni 81 pensionata. — Maria Morganti fu Cesare d'anni 1 e mesi 5. — Vittorio Colanin di Pietro di giorni 16. — Virginia Raza fu Antonio d'anni 28 sarta. — Cattorino Cozzio Trevisani fu Domenico d'anni 55 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile.

Teresa Carlini di Giacomo d'anni 1 e mesi 9. — Valentino Perassini di Luigi d'anni 28 agricoltore. — Giovanni Lucini di mesi 4. — Luigi Pranzi fu Giovanni d'anni 49 falegname. — Antonietta Paroli di mesi 7. — Rosa G. r. c. di mesi 8. — Antonio Lemaldi di giorni 40. — Augusta Belardi di mesi 4. — Eleonora Galdi di mesi 2.

Totale N. 22.

dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Scoda falegname con Maria Lucia setola. — Antonio Santaresa fuere maggiore con Adele Ferrari sarta. — Pietro Cavallini mercante postale con Rosa Romanelli casalinga. — Ernesto Barta agente di comm. con Vittoria La Torre civile. — Alessio Ruspone torpitore con Giuditta Ferruglio setolaio.

Pubblicazioni di matrimonio.

esposte ieri nell'Albo Municipale.

Giuseppe De Cesco, agricoltore con Anna Merlotti contadina. — Luigi Mallesani agricoltore con Maria Fontanini contadina. — Francesco Fusiatiore con Marianna Damiani casalinga. — Antonio Cestrone fuere maggiore con Olga Marchionni civile. — Domenico Pinzone macellaio con Pia Rodano tessitrice. — Angelo Trenta pittore con Adele Kolarz civile.

N. 4746.

Municipio di Udine.

Avviso.

Nel nuovo recinto del Circolo Comunalmente detto di S. Vito (Girvani) aprirò lungo i muri di cinta sui lati di levante e di ponente, per sepolture particolari di adulti in un riparto, e di bambini in altro.

Ognuno di questi spazi misura metri 2 in larghezza e metri 3 in lunghezza per gli adulti, e m. 1.60 in larghezza e metri 3 di lunghezza per i bambini; ma alla superficie non possono i medesimi essere occupati con ajuole, lapidi, monumenti od altro ornamento, che per metri uno in larghezza e due in lunghezza onde resti in ogni lato lo spazio occorrente per un comodo passaggio.

L'uso di detti spazi viene concesso per ora verso il prezzo di lire 50 pagabili in una sol volta e per un periodo di anni 50 decorribili dal giorno della concessione, spirato il quale periodo di tempo, lo spazio che così era stato concesso, ritorna a libera disposizione del Comune.

Altre informazioni in proposito e più precise notizie circa le condizioni, sotto le quali viene data la concessione di uso di cui si tratta, potranno averli o dall'Ispezione del Cimitero ovvero dall'Ufficio sanitario Municipale.

Dal Municipio di Udine,

il 31 luglio 1889.

Il Sindaco

L. de Puppi.

L'Assessore

dott. Giuseppe Chipp.

Municipio di Udine.

Opera Pia nob. Camillo Gorge.
Avviso di concorso.
A tutto il giorno 31 agosto 1889 è aperto il concorso al sussidio di lire 177.40 all'anno in favore di un giovane abile in Udine che obblighi a fare studi presso l'Università di Padova per conseguire la laurea in legge ovvero in medicina.

Coloro che intendono aspirarvi dovranno presentare a questo Ufficio Municipale entro il detto termine regolare la seguente documentazione:
a) certificato di nascita;
b) certificato di domicilio a Udine;
c) certificato sulla fama e sulle condizioni della propria famiglia;
d) certificato degli studi che abilitino il concorrente a intraprendere quegli studi di sopra indicati;
e) certificato di sana costituzione fisica.
Il beneficiario dovrà obbligarsi a compiere gli studi universitari ed, in caso di mancanza a ciò, a restituire quanto avesse a percepire del sussidio, prestando all'uopo sicurezza idonea e sufficiente, e come tale da essere riconosciuta e accettata dalla Giunta Municipale.
Il sussidio sarà pagato in una sola volta al principio del secondo periodo dell'anno scolastico sopra dichiarazione del Preside della Facoltà che attesti della frequenza e del profitto dello studente.
Ogni anno il beneficiario per ottenere la continuazione del sussidio dovrà produrre con certificato l'ottenuta promozione al corso superiore.
Il sussidio sarà conferito dal Consiglio Comunale sopra proposta dell'Accademia di Udine.

Dal Municipio di Udine,
Il 31 luglio 1889
Il Sindaco
L. de Puppi.

Municipio di Udine.

Avviso d'asta a termini abbreviati.
In relazione all'avviso d'asta 24 luglio 1889 N. 4669 si fa noto che nell'odierno incontro i lavori per mettere in assetto le strade e gli scolli con costruzione di chiavica nelle vie Superiore e Villalta, questa città, è stato provvisoriamente aggiudicato per L. 13960, e che il termine per la presentazione di un'offerta di miglior prezzo non inferiore al ventesimo del detto prezzo, scade alle ore 12 meridiane del giorno 9 agosto corr.
Udine, 3 agosto 1889.
Il Sindaco
L. de Puppi.

Municipio di Camano di Codroipo.

Avviso d'asta.
Caduto ieri deserto il L. incanto per l'appalto della quinquennale manutenzione di queste strade Comunali e municipali esistenti lungo le stesse, si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno 17 agosto corrente, in questo Ufficio, sarà tenuto un secondo esperimento d'asta, alle stesse norme ed alle stesse condizioni portate dall'Avviso 14 luglio p. p. N. 4670, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quando anche non vi sia che un solo offerente.
I fatali scadenze alle ore 12 meridiane del giorno 3 settembre p. v.
Camano, 1 agosto 1889.
Il Sindaco
F. COZZI.

Comune di Campoformido

Avviso di concorso
È aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, stante la morte del titolare Zanini Giacomo.
Le domande, con i seguenti documenti, si presenteranno entro il 15 Agosto 1889.
1. Certificato di nascita.
2. Situazione di famiglia.
3. Certificato di buona condotta.
4. Certificati penali.
5. Patente di Segretario.
I documenti 2, 3, 4 saranno di data posteriore al presente avviso.
Lo stipendio annuo sarà di L. 1000.00 gravate della tassa di ricchezza mobile, e la nomina seguirà a sensi dell'art. 12 della nuova legge Comunale.
Campoformido 29 Luglio 1889.
Il Sindaco
MULARO
Il Segretario Int.
G. SALSILLI

La questura di Bari ha scoperto in un canile una povera giovane di circa vent'anni, la quale giaceva in quel lurido luogo da ben otto anni quasi priva di vitto ed in completo abbandono.
Sparsasi la voce del brutto fatto la popolazione indignata si agglomerò dinanzi la casa e minacciava di fare giustizia sommaria dei parenti della vittima. La madre ed il fratello vennero arrestati.

VOCI DEL PUBBLICO.

Gita di piacere?
Ieri, nelle ore della siesta, ebbi il piacere di stringere caramente la destra a tre buoni amici della città; i quali ebbero il ghiribizzo di mandare ad effetto una passeggiata nelle ore più torride della giornata.

Da Udine si recarono a Faedis, facendo colà una breve sosta, indi a Cividale, giungendovi al punto delle 12 meridiane. Fece loro chilo all'Albergo della Posta, dove si satollarono ben bene — disposti a riprendere il cammino alla volta di Buttrio.

Non so, ma mi sembra una passeggiata punto di piacere, con quel caldo, tuttavia bravi que' tre compagni.
Toni.

Da Candia.

Italiano assassinato.
Continuano la scaramucce fra cristiani e musulmani.
L'avviso francese *Seignelay* toccò ieri Navarino, diretto all'isola di Candia, ove le navi delle altre potenze sono già arrivate.

Canea, 4. È giunto Risa pascià. Assumerà provvisoriamente il governo dell'isola.
L'ordine non è ancora ristabilito. Continua l'arrivo di truppe ottomane.

Canea, 4. I turchi, inferociti in seguito all'uccisione di un loro compagno, fuori della città di Candia, avendo incontrato per via il nostromo del bastimento italiano *Anna*, gli spararono una fucilata nel ventre. Il ferito, ricoverato moribondo all'ospedale, è morto poco dopo.

Il comandante militare, reggente del governo, telegrafò a Candia ordini per ricercare i colpevoli ed arrestarli.
Il console italiano adoperarsi pure energicamente a tale scopo. La nave italiana *Stromboli* è giunta qui ieri.

Pietroburgo, 3. Lo stazionario russo al Pireo ha avuto ordine di recarsi a Creta per proteggere i sudditi russi.

Londra, 4. Lo *Standard* dice non poteva essere questione di anettere Creta all'Inghilterra né alla Grecia. Prende alla porta di comprare Creta, il cui abbandono incoraggierebbe le tendenze separatiste delle altre parti dell'impero.

Veloc club friulano.

Scrivono da Cervignano che gli statuti del veloce club friulano, avanzati alla lunghezza di Trieste, vennero approvati ed ora il club si costituirà legalmente.

Spedizione di truppe a Massaua

Napoli, 4. Ai due legni *Polcevera* o *Scirvia*, essendosi aggiunto il *Gottardo*, noleggiato per soli tre mesi, tutti tre i piroscafi si destineranno al trasporto dei 5000 uomini destinati ad aumentare il presidio d'Africa. Lo *Scirvia* e il *Gottardo* partiranno il giorno 5; il *Polcevera* forse il giorno 13. Collo *Scirvia* si imbarcheranno 500 tonnellate di ghiaccio acquistato a Napoli, e 1,800,000 lire in oro e argento.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

La sconfitta dei dervisci.
Toski, 3. Stamane alle ore 5 Grenfell con tutta la cavalleria e i camelli lasciò Toski e si avanzò vicinissimo al campo dei dervisci forte di cinquemila soldati che si ritirarono gradualmente innanzi al nutrito fuoco dei fucili. Grenfell riuscì a trarre l'esercito intero dai dervisci ad un campo di battaglia 4 miglia da Toski, ove l'attacco generale cominciò. La fanteria egiziana comandata dal colonnello Woodhouse e l'artiglieria comandata dal Rundle uccisero i dervisci di posizione, da collina in collina con ammirabile fermezza e intrepidezza, incontrando dappertutto ostinata resistenza e in qualche punto una carica disperata per parte del nemico. La cavalleria comandata dal Kitchener protestò, con opportuna carica, parecchi tentativi di girare il fianco egiziano.

Dopo il combattimento, durato sette ore, la vittoria fu completa. Wadelniumi e dodici suoi emiri vennero uccisi, come quasi tutti i combattenti. Cinquanta bandiere vennero catturate. Delle cannoniere vennero inviate per inseguire i resti dispersi dell'armata dei dervisci. Si credeva che tutti si arrendevano. Le cannoniere hanno ricevuto ordine di prendere a bordo tutti i rifugiati feriti. Le perdite degli egiziani sono sconosciute, ma non sono gravi.

Le perdite dei dervisci si calcolano a 1500 uomini. Le truppe inglesi possono ora tornare al Cairo.

Le elezioni in Francia.

Parigi, 4. Il risultato di 154 sopra 178 ballottaggi è questo: Eletti 113 repubblicani e 41 conservatori; i repubblicani perdono 13 seggi.

Sempre a proposito del Papa.

Madrid, 5. La *Correspondencia* smentisce che il governo abbia interpellato la Potenza circa l'ipotesi della venuta del papa in Spagna.

Epidemia fra i soldati.

Belgrado, 4. Una terribile disenteria con carattere epidemico regna fra le truppe serbe; molti soldati muoiono.

L. MONTICCO, gerente responsabile.

Lotto.
Estrazioni del 9 Agosto

| | | | | | | | | | | | |
|---------|----|----|----|----|----|---------|----|----|----|----|----|
| Venezia | 29 | 53 | 18 | 3 | 64 | Napoli | 48 | 3 | 15 | 9 | 49 |
| Bari | 10 | 33 | 53 | 80 | 32 | Palermo | 32 | 12 | 16 | 60 | 63 |
| Firenze | 24 | 49 | 50 | 11 | 12 | Roma | 56 | 14 | 39 | 83 | 54 |
| Milano | 18 | 34 | 10 | 41 | 11 | Torino | 37 | 36 | 82 | 30 | 50 |

DA VENDERE

Vino nostrano
di prima qualità
di

CAMPOLONGO E MERLANA
CANTINA MARCOTTI
in Persereano presso Lauzacco.

Orologeria oreficeria e Gioie

G. FERRUCCI
UDINE

Remontoir popolare Inglese.

Non è per vanagloria....

No, non è per vanagloria che il sottoscritto espone qui alla pubblica diamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne presta. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, per l'accuratezza del lavoro, per la modestia dei prezzi.

Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene nel suo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità, getti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di **arredi per chiesa dorati ed argentati**, con laboratorio speciale per rinnovamento anche i oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini
con negozio in via mercatovechio.

Parafulmini

colle aste in ferro vuoto.

Il sottoscritto da oltre trentacinque anni lavora in **parafulmini** col sistema economico e di gran lunga preferibile delle aste in ferro vuoto a venti il contrappeso per vento. I suoi lavori furono apprezzati ed approvati da persone tecniche. Ne costruì per chiese, per palazzi, per edifici pubblici: e sempre i parafulmini da lui collocati ottennero piena approvazione. Il sistema della doratura è quello a fuoco, con oro fino. Parafulmini a cuneo od a raggio, a richiesta. Prezzi modicissimi.

Pianta Giuseppe
fabbro maccanico, via Viola

Marchesi e Comp.

LIQUIDATORI
PIETRO BARBARO
2 Mercatovechio 2
UDINE

Merce confezionata

| | |
|-------------------|---------------|
| Vestiti Completi | da L. 18 a 45 |
| Calzoni novità | » » 6 » 20 |
| Gilet fantasia | » » 4 » 10 |
| Sacchetti Orleans | » » 5 » 16 |
| Spolverine | » » 7 » 20 |
| Vestiti Bambino | » » 5 » 25 |
| Ombrelle | » » 2 » 10 |

Confezione su misura.

Copioso e varato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura. Figurini italiani, Francesi, Inglese. — Si eseguisce qualunque commissione in 15 ore

Prezzi fissi.
Pronta cassa.

I SEPOLCRI

dei Patriarchi di Aquileja
del conte Francesco Coronini, narrano le vicende dei patriarchi i quali hanno sepoltura nella celebre basilica aquileiese. È un lavoro che, secondo il giudizio del bibliografo irulano prof. G. Occhini - Bonaffoni, «manifera più di quello che il titolo promette» ed è importante assai giacché può dirsi il primo tentativo per studiare la storia del Friuli, non solo entro i limiti dei sette locali, ma anche nei suoi legami col vicinato contemporaneo italiano. Il volume, tirato a soli trecento esemplari, trovasi in vendita alla Tipografia del Patronato in Udine, al prezzo di lire 3.50, ed alle librerie *P. Gambierati*, in via Cavour — *Fr. Tosolini*, in piazza Vitt. Em. e *Raimondo Zorzi*, via Daniele Manin.

AVVISO

AMMALATO — Dottore! Dottore! per carità!...

MEDICO — Che avete??

AMMALATO — La mia casa si è trasformata in un Ospitale: a mio padre, dopo la malattia patita, nulla vale per rimetterlo; non ha appetito, si sente debole e febbricitante; la moglie è dimagrita, prova dolori al ventricolo, nausea per cibo, capogiri, dolori di testa, ed ha le mestruazioni irregolari; il mio Ughetto è pallido, gracile, non può reggersi sulle gambe, ed io, vedete, mi sento un dolore giù al cuore, una mancanza di respiro, un peso allo stomaco, una malinconia, non ho mai fame e mi sento proprio debole sfinito.....

MEDICO — Prendete tutti quell'efficacissimo rimedio che è

L'Elisir Malato di ferro

con **China e Rabarbaro di A. Maddalozzo di Medune** che si vende in tutte le primarie farmacie, con deposito esclusivo presso la **Reale Farmacia Filippuzzi Girolami in Udine.**

V'assicuro che tutti vi ristabilirete in perfetta salute, e starete, somi, vungamente.

SOCIETA' REALE

d'Assicurazione mutua a quota fissa contro i danni degli incendi e dello scoppio del Gaz luce, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Fondata nell'anno 1839
premiata con medaglia d'oro di 1.ª classe all'Esposiz. Nazionale 1884 in Torino

SEDE SOCIALE IN TORINO
Via Olfane N. 6 (palazzo proprio)

Il Consiglio Generale nell'Assemblea del 31 maggio p. p. in Torino, approvò il bilancio del 1888, esercizio 59.0 mandando applicarsi al fondo di riserva lire 285.911.84, ed in distribuzione ai Soci del 1.º gennaio 1890 lire 333.555.65 cioè il dieci per cento sulle quote 1888, oltre l'esonero della tassa onerativa.

La Società assicura le proprietà civili, rustiche, commerciali e industriali. — Accordi speciali riduzioni per fabbricati civili. — Concede facilitazioni alle Provincie, ai Comuni, alle Opere Pie ed altri Corpi amministrativi. — È estranea alla speculazione.

La Società ha un annuo provento di circa quattro milioni, ed un fondo di riserva effettivo di oltre 8 milioni.

La media annua dei Risparmi ripartita ai Soci nell'ultimo decennio ammonta al 16.10 0/0.

L'AGENTE CAPO
SCALA VITTORIO
Udine Piazza del Duomo N. 1.

Celso Mantovani et C.

VENEZIA
Merceria 4861 62 - 63.

Ottica - Meccanica - Eletticità
Applicazione apparati per luce Elettrica.

Parafulmini, Campanelli Elettrici, Telefoni dei migliori sistemi.

Fornitori del R. Arsenal e di molti Stabilimenti civili e militari.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)
AL FERRO
preparato da **FRANCESCO MINISINI**
UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

ARTA-CARNIA

a 1300 piedi sul livello del mare
LINEA UDINE-FONTERESA
a 15 chilometri dalla Stazione per la Carnia.

Stazione Climatologica Alpina

Acque sulfidriche manesiache alcaline
Posta, telegrafo e farmacia sul luogo
Medico consulente e direttore il

Prof. Cav. Pietro dottor Albertoni
dell'Università di Bologna

Grande Stabilimento Grassi

Apertura 15 Giugno.

Arta è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi) l'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione.

Il fiume torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.

Non si abbassa soverchiamente il modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.

La dimora di Arta è indicata:
1.º Per le persone deboli, convalescenti;
2.º Per le persone che soffrono di nevrosismo e nevrosismi;
3.º Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie leni del polmone nel loro primo stadio.

I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:

1.ª Classe L. 1.50 { Servizio compreso.
2.ª Classe L. 5.10

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli per trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.

Insopprimibile servizio sotto ogni rapporto.
Arta, 1 maggio 1889.

proprietario e conduttore
P. GRASSI

GRANDE MAGAZZINO

ALLA
QUATTRO STAGIONI

Augusto Verza

Udine - Mercatovechio, N. 5 e 7 - Udine.

COMPLETO ASSORTIMENTO
di
Ch'ne glierie - Bijout-rie - Mercerie
Mode - Gioielli - Profumerie
Specialità per la Stagione est-va

Ombrellini - Ventagli - Bastoni
R'cehissima scelta — ultima novità

Regalo a tutti i bambini

Camicie da uomo colorate a variatissimi disegni, **colori garantiti.**
Camicie bianche — Camicie da notte — mutande — Colli — Polsi

NB Per le camicie si assumono commissioni sopra misura — pronta esecuzione.

Fazzoletti bianchi e colorati in qualunque qualità

Fazzoletti fantasia, colori garantiti. Busti da donna e da bambini

Guanti di ogni qualità — Calze — mezza calze — corpetti — Vestiti per bambini — Costumi da bagno.

Rami — incominciati — montati e disegnati.

Stoffe per ricamo — jute — lane — sete — cordoni — fionchi ecc. ecc.

Istrumenti musicali — Mandolini — Chitarre — Violini — Aristoni ecc. ecc. Corda armoniche.

Straordinario assortimento cravatte
Nastri fantasia - Fiori - Piume - Tulli - Pizzi
Guarnizioni di tutta novità
articoli da viaggio — paraacqua
DEPOSITO TENDE TRASPARENTE

CARTOLERIA

Premiata Fabbr. Registri Commerciali DELLA DITTA

ANGELO PERESSINI

UDINE — Via Mercatovechio — UDINE

Grande Depos. Carte da tappezzeria delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.

Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farsi dietro campioni stoffa in raso, seta, lana, broccato, damascato, ed altro.

D'Affittarsi

col primo novembre pros. in Latisana l'Albergo alla **Bella Venezia.** Per informazioni e trattative rivolgersi in Latisana al proprietario dello stabile.

LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MARENGO & C. MILANO
 Via San Paolo, 11 - ROMA, Via di Piazza 51 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza Fontana Nuova
 PARIGI, Rue de Maubeuge - LONDRA, R. O. Edmund Place, 10 Aldersgate Street

LE INSERZIONI



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di E. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fincolta più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (fiascos) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticancro di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il loro colore primitivo in freschezza e la leggiadria

della giovinezza senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adottarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria né la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo ricomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4. la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono a Milano, da A. MIGONE e C., Via Torino N. 11, e da tutti i principali parucchiere, profumieri e farmacisti del Regno. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA - BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano
 Tonic ricostituente del Sangue
 Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.
 Ogni bottiglia contiene 7 centigrammi di ferro colato.
 Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

Milano, 14 agosto 1897.

SERVIZIO SANITARIO

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche, ed esso, difeso in modo speciale, le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, poi, sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispesia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi dei splendidi risultati su di me ottenuti, ed in breve tempo da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA DOTT. SOSTERO

Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto: Giacomo Comessatti, Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. 5.90 mezza Bottiglia L. 3.

CALLI AI PIEDI

col CRISTINI preparati nella
 Farmacia BIANCHI in Milano
 L. 1.50 scat. gr. — L. 2 scat. pic. con istruzione

Inviando l'importo via Cont. 20 al Banco Generale in
 Milano, A. MANZONI & C. via del Corso, 10, Roma,
 Roma, piazza del Corso, 10, e Napoli
 Piazza Municipio, — si ricevono in
 tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, Bosero,
 Vincenti, Roscarini.

COLLEGIO CONVITTO-VANZO

MILANO - Via Vicentina, 26 - MILANO

Questo Collegio, espressamente costruito secondo le moderne esigenze, è provveduto di quanto occorre per l'igiene, per la buona disciplina e per un'eccellente istruzione. E' confermato a Vicedirettore un Capitano.

L'istruzione è divisa in tre sezioni, ciascuna delle quali ha un apposito personale insegnante.

Corso Preparatorio agli Istituti Militari inferiori e superiori.

Corso Tecnico con insegnamento libero di Lingua Tedesca ed Inglese. — Corso elementare. — La Direzione spedisce il Programma a richiesta.

Il Direttore Prof. Dott. LUIGI VANZO.

EAU DE LYS

Questa acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Forniture Civili e Militari

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri
 UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di Registri Commerciali e Capitali, sia per Rigature e fimeature come per Legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

DEPOSITO

Carte, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estensissimo assortimento.

Carte da lettere d'ogni genere e novità in scatole — con fiori — emblemi — Monogrammi — Corone — Stemmii ecc.

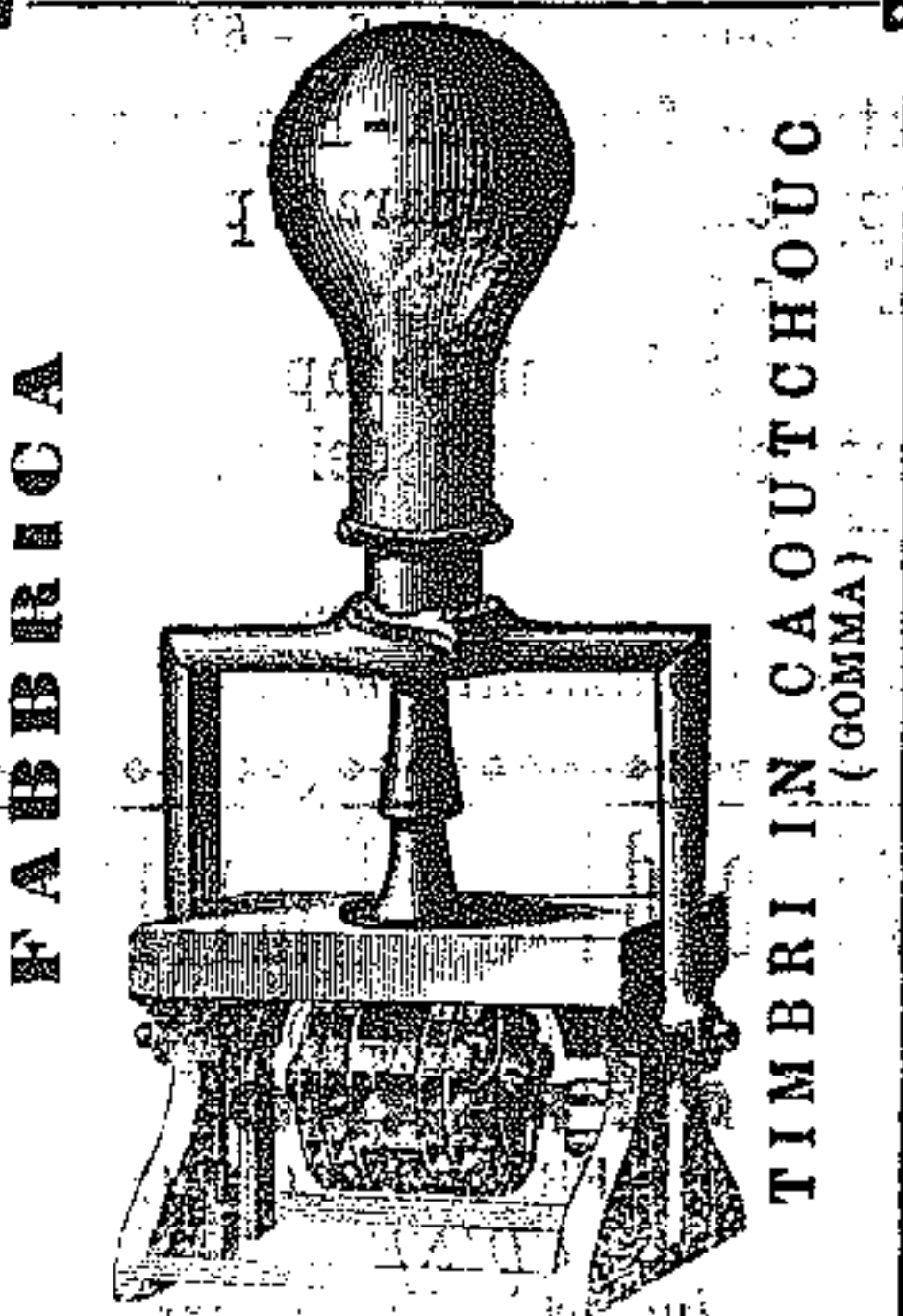
Carte da tappezzerie tutta novità vasto assortimento.

Carte da giuoco, Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere ed in qualunque formato.

Inchiostri neri e colorati per registri, e da copia, delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Coralacca d'ogni qualità, e speciale per Amministrazioni, Datto Consuevo, Uffici Postali.

Globi aerostatici e palloncini d'illuminazione in varie fogge.



Si eseguisce qualunque Commissione in Timbri di Gomma elastica, automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Glidolo, con data mobile ecc., a prezzi assai limitati.

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonché in qualsiasi articolo inerente alla Cartoleria.

Forniture Civili e Militari

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini - Udine

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini - Udine

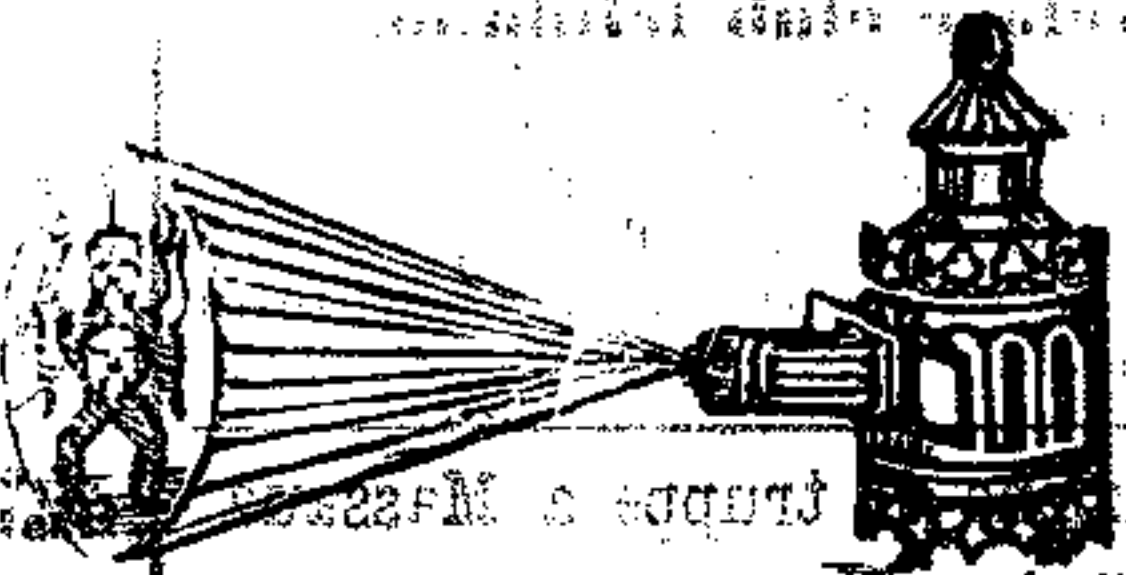
Oh mondo! oh mondo! oh gabbia... di matti!

Questa è l'esclamazione che viene spontanea sulle labbra, quando si guardi alle cose del mondo. Chi si affanna da una parte e chi si affanna dall'altra; chi corre dietro ad un miraggio e chi ad un altro; e l'uno fa lo sgambetto all'altro e l'altro spicca un salto per sorpassare chi gli sta davanti... E ad ogni occhiata che tu volga al confuso formicolio della umana progenie sulla terra, vedi mutata la disposizione delle cose! non altrimenti che se quest'ora tra mano una lanterna magica...

Un tale sfogo d'animo amareggiato usciva dalle labbra di un povero si ma sventurato viaggiatore, traslocato da Udine a Callasciella, così dal lampo al lampo. Un suo ragazzino lo stava all'udire colla bocca aperta; e più di tutto lo impressionarono quelle parole: lanterna magica.

Cos'era una lanterna magica? e si vedevano proprio in essa la scena tutte che si svolgono tra gli uomini? Qual gioia, se ne potesse avere una lui pure! Il peggior gli restò inchiodato nella mente — verificata la storia che di narrare, e quando, alla vigilia della partenza, gli fu chiesto quale ricordo egli desiderasse portar con sé dalla città di Udine, dove la prima pure di vita egli aveva respirato, disse risolutamente: — Una lanterna magica di quelle che si vendono in Mercatovecchio nel negozio del signor Domenico Bertacchi.

Noi ci siamo procurati il disegno di quella meravigliosa lanterna; e qui lo riproduciamo per vantaggio e diletto dei mille e mille fanciullini che leggeranno il nostro venturo racconto Amen.



che gareggiano colla luce del gas e colla elettrica, che abbagliano col loro splendore, e legano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCHI in via Mercatovecchio

è ricomposto fornito di tutte le parti di questi

lumiere, lampioni, fanali...

A. V. RADDI

fuori porta Valfurva (Casa Mangili)

Vendita Essenza d'aceto

Aceto di puro Vino.

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di gar

ti e genuini VINI DI SPAGNA

Malaga - Madera - Xere

e Porto Alicante ecc.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
 del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Nap.

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
 CANTANI - CARPOZZI - CELLI
 DE RENZI - FEDERICI
 LORETA - MARCHIAFAVA
 MURRI - SEMMOLA
 TONNASI
 TONNASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.

GUARISCE:

Anemi
 Rachitis
 Scrofola
 Clorosi
 Leucosi
 Pellagra

e tutto in generale le debolezze e distrazioni causate sanguigni.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati
 attenti alle falsificazioni ed imitazioni
 Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

Ecco il treno per Parigi!

Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all'amministrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, treni straordinari per Parigi. Gli è perciò che egli si affrettò a far inscrivere su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col tender, con due carrozze di prima e seconda classe, con una di merci. Ben altre poteva aggiungere: ma abbiamo la bontà e signori e le signore cui egli si rivolge di venire nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al vedere le ferrovie ed i treni che gli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.

Domenico Bertacchi
 Negozi in via Mercatovecchio